



# Parco Nazionale dei Monti Sibillini

## Uffici

loc. Palombaro \_ 62039 Visso (MC)  
 Tel. +39 0737 961563  
 e-mail: parco@sibillini.net  
 PEC: parcossibillini@emarche.it  
 Sito internet istituzionale: www.sibillini.net

Prot. n.

Pr. 352/26 \_\_ Class.7.10.5

**Oggetto:** Legge 06.12.1991 n.394 e smi – D.M. 03.02.1990 – D.P.R. 06.08.1993 \_\_ DPR 357/97 e smi \_\_ Interventi di demolizione delle porzioni residue in elevazione di un edificio produttivo parzialmente crollato, parte a causa della vetustà e parte in seguito agli eventi sismici del 2016, in Norcia Fraz. Castelluccio, (Fg. 48 part. 1160-49-50-1249-1245-1248-54-55-56). (Piano Attuativo di Castelluccio di Norcia – AGGREGATO AR.03 - aggregati o edifici da ricostruire) \_\_ Richiedente: Comune di Norcia per Testa Daniela Presidente Consorzio AR 03 di Castelluccio \_\_ Pr. 353/26 \_\_ Comunicazione concessione provvedimento n. **167** del **09.06.2026** e richiesta affissione Albo.

Comune di Norcia – Settore D \_\_ Ufficio Pianificazione  
 Territoriale – BB.AA. e Paesaggio \_ Vicolo dell'Oca \_\_ 06046  
 Norcia (Pg)

Geom. Roberto Pasqua \_\_ 06046 Norcia (Pg)

Nucleo Carabinieri "Parco" Norcia \_\_ 06046 Norcia PG

Reparto Carabinieri Parco Nazionale dei Monti Sibillini  
 62039 Visso (MC)

In riferimento alla Vs. nota, acquisita al prot. di questo Ente Parco al n. 0003676-13/05/2026-EP\_M078-SARCH-A inerente la realizzazione delle opere di cui in oggetto con la presente si trasmette il provvedimento n. 167 del 09.06.2026 con il quale è stato concesso il Nulla Osta ed effettuata la Valutazione di Incidenza Ambientale alle prescrizioni e condizioni in esso contenute.

Nel rispetto di quanto previsto dall'art.13 comma 1 della legge 394/91 smi, si chiede, di affiggere all'albo di questo Comune per **sette** giorni il nulla osta di cui in oggetto.

Al Reparto Carabinieri Parco ed al Nucleo Carabinieri Parco che leggono per conoscenza viene trasmessa copia del provvedimento in oggetto per lo svolgimento dei relativi compiti di vigilanza previsti dalla normativa generale di cui in oggetto.

Cordiali saluti



Servizio Gestione del Territorio e Sviluppo  
 Il Responsabile del Procedimento \_ Funzionario Tecnico \_ Paolo Tuccini



## Esito Valutazione di incidenza ambientale e di Nulla Osta

(art. 5 D.P.R. 357/97 e s.m.i., art. 11 c.3 e art. 13 Legge 394/1991)

<p>N° 167 Del 09.06.2026</p>	<p><b>Oggetto:</b> Legge 06.12.1991 n.394 e smi – D.M. 03.02.1990 – D.P.R. 06.08.1993__ DPR 357/97 e smi __ Interventi di demolizione delle porzioni residue in elevazione di un edificio produttivo parzialmente crollato, parte a causa della vetustà e parte in seguito agli eventi sismici del 2016, in Norcia Fraz. Castelluccio, (Fg. 48 part. 1160-49-50-1249-1245-1248-54-55-56). (Piano Attuativo di Castelluccio di Norcia – AGGREGATO AR.03 - aggregati o edifici da ricostruire) __ Richiedente: Comune di Norcia per Testa Daniela Presidente Consorzio AR 03 di Castelluccio Pr. 353/26.</p>
----------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

## IL DIRETTORE

Vista la documentazione inerente la valutazione di incidenza ambientale ed il relativo Nulla Osta presentata dal Comune di Norcia per conto di Testa Daniela Presidente Consorzio AR 03 di Castelluccio comprensiva della documentazione per l'avvio della fase di screening, e acquisita al protocollo del PNMS al n. 0003676-13/05/2026-EP\_M078-SARCH-A;

Considerato che la suddetta istanza riguarda un intervento di demolizione delle porzioni residue in elevazione di un edificio produttivo parzialmente crollato, parte a causa della vetustà e parte in seguito agli eventi sismici del 2016, in Norcia Fraz. Castelluccio, (Fg. 48 part. 1160-49-50-1249-1245-1248-54-55-56). (Piano Attuativo di Castelluccio di Norcia – AGGREGATO AR.03 - aggregati o edifici da ricostruire) \_\_ Richiedente: Comune di Norcia per Testa Daniela Presidente Consorzio AR 03 \_\_ Pr. 353/26.

Visto il documento istruttorio, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale e di cui si è accertata la regolarità tecnica, che si condivide;

Che la vigente normativa provvisoria per il rilascio dei nulla osta approvata Consiglio Direttivo in data 29.03.1994 verbale n.2 e successivamente integrata e modificata, prevede all'art.3, comma 3 che *"In caso di urgenza e, in particolare per evitare che decorrano i termini massimi previsti dalla legge per il rilascio del nulla osta il Direttore può decidere con proprio atto anche senza sentire il parere della commissione. L'atto suddetto deve essere sottoposto a ratifica della Commissione Consultiva per il rilascio dei nulla osta nella prima seduta utile"*

Che ricorre l'urgenza al fine di emettere il provvedimento di competenza tenendo conto che il progettista con nota acquisita al prot. del PNMS al n. 0003962-22/05/2026-EP\_M078-SARCH-A ha richiesto di poter evadere quanto prima la pratica in oggetto in quanto è necessaria per consentire l'ultimazione dei lavori di tirantatura dei pali già realizzati (appalto pubblico) a sostegno della Via Monte veletta in modo da poter ripristinare quanto prima possibile la viabilità nella suddetta strada e consentire l'avvio di alcuni cantieri di ricostruzione privata.

Ritenuto, pertanto, opportuno rilasciare al Comune di Norcia per Testa Daniela Presidente Consorzio AR 03 di Castelluccio il presente provvedimento di valutazione di incidenza ambientale, ex art. D.P.R. n. 357/97, e di nulla osta, ex art.13 Legge 394/91, per l'esecuzione degli interventi in oggetto;

In virtù:

- del D.M. 03/02/1990;
- della Legge quadro sulle aree protette n.394/91 e s.m. e i, artt.6, 11 e 13;
- del D.P.R. 06.08.1993;
- delle Direttive "uccelli" 2009/147/CE e "habitat" 92/43/CEE;
- del D.P.R. 08/09/1997 n.357 e s.m.i.;
- delle Misure di conservazione dei siti Natura 2000 (D.C.D. n. 19 del 04/07/2016, approvazione con D.G.R. Marche n. 823 del 25/07/2016);
- della D.G.R. Umbria n. 360/2021;
- della D.G.R. Umbria n. 123/2013;
- della Convenzione (Rep. A-C 101 del 06/08/2021) tra la Regione Umbria e l'Ente Parco Nazionale dei Monti Sibillini per l'affidamento all'Ente Parco della gestione del sito Natura 2000 ZSC/ZPS IT 5210071 "Monti Sibillini (versante umbro)" e contestuale affidamento della procedura di Valutazione di Incidenza Ambientale, approvata con D.C.D. n. 48 del 30/07/2021 e sottoscritta in data 04/08/2021;

Per quanto di competenza e fatti salvi i diritti di terzi,

## RILASCIA IL SEGUENTE PROVVEDIMENTO

Ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 357/97 e s.m.i., si ritiene che gli interventi in oggetto non determineranno una incidenza significativa, ovvero non pregiudicheranno il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione di habitat e specie presenti nella ZSC-ZPS IT5210071 "Monti Sibillini - versante umbro". La fase di screening di incidenza ambientale si intende, pertanto, conclusa con esito positivo.

Si rilascia altresì, al Comune di Norcia per Testa Daniela Presidente Consorzio AR 03 di Castelluccio, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 4 del D.M. 03/02/1990 e degli artt.11 comma 3 e 13 della legge 394/1991, nonché art.1 comma 7 del D.P.R. 06/08/1993, il nulla osta per gli interventi in oggetto nel rispetto delle prescrizioni che eventualmente verranno impartite dagli altri enti competenti.

Avverso il presente atto è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale ovvero, in via alternativa, è ammesso ricorso ordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 (sessanta) e 120 (centoventi) giorni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento all'Albo Pretorio di questo Ente Parco.

Il presente provvedimento è valido per un periodo di cinque anni dalla data di emissione scaduto il quale l'esecuzione dei lavori eventualmente ancora non avviati deve essere sottoposta a nuova valutazione di incidenza e nulla osta.



Il Direttore

Dott.ssa Maria Laura Talamé

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

ALLEGATO ALLA VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE E NULLA OSTA

N° 167 Del 09.06.2026	<b>Oggetto:</b> Legge 06.12.1991 n.394 e smi – D.M. 03.02.1990 – D.P.R. 06.08.1993 __ DPR 357/97 e smi __ Interventi di demolizione delle porzioni residue in elevazione di un edificio produttivo parzialmente crollato, parte a causa della vetustà e parte in seguito agli eventi sismici del 2016, in Norcia Fraz. Castelluccio, (Fg. 48 part. 1160-49-50-1249-1245-1248-54-55-56). (Piano Attuativo di Castelluccio di Norcia – AGGREGATO AR.03 - aggregati o edifici da ricostruire) __ Richiedente: Comune di Norcia per Testa Daniela Presidente Consorzio AR 03 di Castelluccio __ Pr. 353/26.
--------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Vista la documentazione inerente la valutazione di incidenza ambientale ed il relativo Nulla Osta presentata dal Comune di Norcia per conto di Testa Daniela Presidente Consorzio AR 03 di Castelluccio comprensiva della documentazione per l'avvio della fase di screening, e acquisita al protocollo del PNMS al n. 0003676-13/05/2026-EP\_M078-SARCH-A;

Considerato che la suddetta istanza riguarda un intervento di demolizione delle porzioni residue in elevazione di un edificio produttivo parzialmente crollato, parte a causa della vetustà e parte in seguito agli eventi sismici del 2016, in Norcia Fraz. Castelluccio, (Fg. 48 part. 1160-49-50-1249-1245-1248-54-55-56). (Piano Attuativo di Castelluccio di Norcia – AGGREGATO AR.03 - aggregati o edifici da ricostruire) \_\_ Richiedente: Comune di Norcia per Testa Daniela Presidente Consorzio AR 03 \_\_ Pr. 353/26, ed è composta dalla seguente documentazione:

- Richiesta Nulla Osta, Documentazione progettuale completa di Relazione Tecnica, tavole grafiche, format proponente di supporto allo screening di V.Inc.A., documentazione obbligatoria allegata allo stesso inerente la Rete Ecologica della Regione Umbria (RERU) e gli habitat individuati nel piano di gestione del sito.

L'area oggetto degli interventi ricade:

- All'interno del Parco Nazionale dei Monti Sibillini in zona 1 "ambito interno in cui è prevalente l'interesse di protezione ambientale" di cui al D.M. 03.02.1990";
- In zona B di cui al Piano per il Parco (approvato con D.C.D. n. 59 del 18.11.2002 ed adottato con DGR Marche n.898 del 31.07.2006 e DGR Umbria n. 1384 del 02.08.2006) di riserva generale orientata, dove si favorisce il potenziamento delle funzionalità ecosistemiche e la conservazione delle risorse paesistico-culturali presenti anche attraverso la riduzione dei fattori di disturbo. In tali zone è vietato in particolare: costruire nuove opere edilizie, ampliare le costruzioni esistenti, eseguire opere di trasformazione del territorio, effettuare movimenti di terreno o trasformazioni dell'uso del suolo, salvo quando finalizzati ad interventi di conservazione, manutenzione e restituzione, eseguire cambi di destinazione d'uso che richiedano sostanziali cambiamenti edilizi ed impiantistici. Possono comunque essere consentiti la realizzazione delle infrastrutture espressamente previste nelle tavole di piano e gli interventi di gestione a cura dell'Ente Parco. Per la gestione forestale valgono gli indirizzi gestionali dei Piani forestali regionali e dei Piani di gestione del patrimonio agricolo-forestale delle Comunità Montane regolarmente approvati, previo parere favorevole del Parco. Tra gli interventi ammissibili risultano presenti gli interventi di RE (Restituzione): comprendente le azioni e gli interventi volti prioritariamente al ripristino, al recupero, al riequilibrio di condizioni ambientali alterate, degradate o compromesse da processi di degrado, al restauro dei monumenti e delle testimonianze storico-culturali, al

*recupero del patrimonio abbandonato, degli elementi organizzativi e delle matrici che strutturano il paesaggio agrario, al ripristino delle condizioni naturali, all'eliminazione o alla mitigazione dei fattori di degrado o d'alterazione e dei tipi o dei livelli di fruizione incompatibili, con le modificazioni fisiche o funzionali strettamente necessarie e compatibili con tali finalità; e tra gli usi compatibili risultano ricompresi A (agro-silvo-pastorali): comprendenti le tradizionali forme di utilizzazione delle risorse per la vita delle comunità locali con le connesse attività manutentive, la conservazione dei paesaggi coltivati e del relativo patrimonio culturale, la gestione forestale, con i relativi servizi ed abitazioni;*

- Il sito oggetto d'intervento risulta inoltre individuato dal Piano per il Parco quale "Area progetto speciale di Castelluccio" (Art. 19 NTA del PP - Progetti e Programmi di valorizzazione e d'intervento)". Nell'allegato B al PP – Schede programmi e progetti al punto 10 è previsto "Piani di Castelluccio Il programma, da coordinarsi col Piano di Recupero comunale già previsto per l'area di Castelluccio, tende alla valorizzazione dell'intero ambito dei Piani attraverso: il recupero del centro di Castelluccio e di alcuni casali isolati ed il ripristino ambientale di alcune aree contermini; la sperimentazione di forme di trasporto pubblico da Castelsantangelo, Arquata e Norcia con regolamentazione del trasporto privato; la formazione di parcheggi scambiatori nei pressi di Pretare, Castelsantangelo e San Pellegrino; la riqualificazione degli insediamenti turistici recenti (Forche Canapine); la regolamentazione della pratica dello sci di fondo attraverso anche l'individuazione di un apposito sito per l'assistenza tecnica ..."
- All'interno della ZSC-ZPS IT5210071 "Monti Sibillini - versante umbro".

Con Decreto del Commissario Straordinario n.23 del 20.01.2022 veniva approvato il Piano Attuativo della Frazione di Castelluccio di Norcia. Questo Ente Parco nell'ambito di tale procedimento si era espresso favorevolmente con nota n. 10906 del 28.12.2021, nel rispetto delle prescrizioni ivi contenute. Con precedente DD 5163 del 28.05.2021 della Regione Umbria veniva sottoposta tale pianificazione a VAS e VINCA, con esito favorevole.

Preso atto altresì che la quasi totalità della frazione di Castelluccio risulta gravemente danneggiata dagli eventi sismici del 24 agosto 2016 e seguenti;

Visto il format proponente per lo screening di incidenza ambientale, presentato dal professionista incaricato Geom. Pasqua Roberto.

Ritenuto che la suddetta documentazione sia sufficiente per l'esecuzione della fase di screening di incidenza ambientale.

L'intervento in questione si rende necessario ai fini della realizzazione dell'opera pubblica attualmente in corso di esecuzione nell'area posta a monte del fabbricato in esame. Tale opera prevede la realizzazione di una palificata di contenimento, nonché di un cavedio ubicato al di sotto della sede stradale esistente. A completamento della palificata è prevista l'esecuzione di tirantature attive (pali trasversali ancorati al terreno), per la cui realizzazione si rende indispensabile la predisposizione di un idoneo piano di lavoro carrabile. Tale piano consentirà l'operatività in condizioni di sicurezza dei mezzi d'opera e delle attrezzature necessarie. Pertanto, l'intervento in oggetto prevede la demolizione completa delle porzioni di muratura ancora in elevazione del fabbricato e il successivo compattamento dei materiali di risulta, limitatamente al sedime dell'edificio stesso, al fine di realizzare il suddetto piano di lavoro. Si precisa che il presente intervento non interesserà in alcun modo le aree circostanti il fabbricato mediante movimenti di terra tali da modificare lo stato dei luoghi. Le lavorazioni saranno eseguite all'interno dell'area individuata nei grafici, corrispondente al sedime del fabbricato. Eventuali interventi su aree esterne sono escluse dal presente progetto, in quanto direttamente correlate alla realizzazione dell'opera pubblica sopra citata. Si evidenzia, inoltre, che l'intervento ha carattere temporaneo ed è esclusivamente finalizzato a consentire l'esecuzione delle opere strutturali previste nell'opera pubblica. Le macerie derivanti dalle demolizioni saranno comunque rimosse in fase di ricostruzione del fabbricato, per la quale risultano attualmente in corso le necessarie procedure autorizzative. Vista la tipologia dell'intervento non sono necessarie ulteriori verifiche di natura edilizia, urbanistica e paesaggistica. L'intervento non risulta sottoposto alle norme igienico sanitarie, abbattimento barriere architettoniche, nè verifiche di carattere energetico. Lo stesso, non interferisce con i collegamenti alle reti tecnologiche di alcun genere.

Atteso che ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 357/97 l'intervento è sottoposto alla procedura di Valutazione di Incidenza Ambientale secondo le modalità stabilite dalle Regioni competenti ovvero, nel caso in questione, dalla regione Umbria;

Vista la D.G.R. Umbria n. 360 del 21/04/2021 "*Recepimento delle Linee guida Nazionali per la valutazione di incidenza*" le quali sono entrate in vigore in data 01/06/2021;

Vista la documentazione di VInCA prodotta dai progettisti e consistente nel format proponente per lo screening di incidenza ambientale con allegata la documentazione obbligatoria;

Atteso che le opere descritte in progettazione non comporteranno alcuna interferenza con l'assetto ecologico-funzionale che ha portato al regime di tutela ai sensi delle direttive 79/409/CEE (ora 147/2009/CE) e 92/43/CEE in quanto volte a migliorare l'attività svolta nel fabbricato in oggetto (nello specifico per la protezione accesso a piano seminterrato per l'ingresso e deposito delle scorte agrarie) in un'area urbanizzata e senza particolari elementi di valore per la biodiversità.

Accertato che gli interventi non interessano habitat di cui all'allegato 1 della Direttiva 92/43/CEE.

Visti gli obiettivi di gestione e le misure di conservazione adottate per la ZPS/ZSC IT5210071 "*Monti Sibillini (versante umbro)*";

Viste le Misure di conservazione dei siti Natura 2000 (DCD n. 19 del 04/07/2016, approvazione con D.G.R. Marche n. 823 del 25/07/2016) e in particolare quelle sito-specifiche per la ZPS-ZSC IT5210071 "*Monti Sibillini (versante umbro)*".

Considerato che l'intervento non risulta incompatibile con le suddette misure di conservazione.

Rilevato che l'area di intervento è classificata dalla Rete Ecologica della Regione Umbria come *Barriera antropiche: aree edificate, strade, ferrovie.*"

Vista l'istruttoria di screening di incidenza ambientale, modello valutatore, conclusa con esito positivo, senza necessità di procedere a valutazione appropriata acquisito con ID: 339947|08/06/2026|SEG\_S2 dal quale si evince che la progettazione in esame non determinerà incidenze significative su habitat e specie di interesse comunitario, nonché non comprometterà l'integrità dei siti Natura 2000 sopra citati

Che la vigente normativa provvisoria per il rilascio dei nulla osta approvata Consiglio Direttivo in data 29.03.1994 verbale n.2 e successivamente integrata e modificata, prevede all'art.3, comma 3 che "*In caso di urgenza e, in particolare per evitare che decorrano i termini massimi previsti dalla legge per il rilascio del nulla osta il Direttore può decidere con proprio atto anche senza sentire il parere della commissione. L'atto suddetto deve essere sottoposto a ratifica della Commissione Consultiva per il rilascio dei nulla osta nella prima seduta utile*"

Che ricorre l'urgenza al fine di emettere il provvedimento di competenza tenendo conto che il progettista con nota acquisita al prot. del PNMS al n. 0003962-22/05/2026-EP\_M078-SARCH-A ha richiesto di poter evadere quanto prima la pratica in oggetto in quanto è necessaria per consentire l'ultimazione dei lavori di tirantatura dei pali già realizzati (appalto pubblico) a sostegno della Via Monte veletta in modo da poter ripristinare quanto prima possibile la viabilità nella suddetta strada e consentire l'avvio di alcuni cantieri di ricostruzione privata.

Considerato:

- Che le opere in oggetto, tenendo conto dell'entità e della localizzazione, non sono tali da compromettere la salvaguardia del paesaggio e degli ambienti naturali tutelati con particolare riguardo alla flora e alla fauna protette e ai rispettivi habitat, quindi risultano compatibili ai sensi

del DM 03/02/1990, art. 1 c. 7, DPR 06/08/1993 e art. 11 comma 3 legge 394/1991 e s.m.i. (misure di salvaguardia del PNMS immediatamente applicabili).

- Che pertanto tali interventi appaiono coerente con gli indirizzi di conservazione di cui alla normativa vigente degli strumenti tecnici del Parco, con particolare riferimento al Piano per il Parco;
- Che gli impatti sul paesaggio e sull'ambiente naturale, connessi alla realizzazione delle opere di cui sopra, sono pertanto da ritenersi sostenibili e risultano così come descritte, compatibili con le finalità di conservazione ambientale e paesaggistica di cui alla Legge 394/91 e s.m.i. e delle misure di salvaguardia del PNMS, e coerenti con le indicazioni e previsioni del Piano per il Parco.

Ravvisata, pertanto, la necessità di emanare il presente provvedimento favorevole di screening di valutazione di incidenza ambientale ai sensi dell'art. 5 del DPR 357/97 e di nulla osta ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 4 del D.M. 03/02/1990 e degli artt. 11 comma 3 e 13 della legge 394/1991, nonché art. 1 comma 7 del D.P.R. 06/08/1993.

In virtù, quindi:

- del D.M. 03/02/1990;
- della Legge quadro sulle aree protette n.394/91 e s.m. e i, artt.6, 11 e 13;
- del D.P.R. 06.08.1993;
- delle Direttive "uccelli" 2009/147/CE e "habitat" 92/43/CEE;
- del D.P.R. 08/09/1997 n.357 e s.m.i.;
- delle Misure di conservazione dei siti Natura 2000 (D.C.D. n. 19 del 04/07/2016, approvazione con D.G.R. Marche n. 823 del 25/07/2016);
- della D.G.R. Umbria n. 360/2021;
- della D.G.R. Umbria n. 123/2013;
- della nota del Ministero dell'Ambiente – Servizio Conservazione della Natura – n.SCN/3D/2000/9003 del 30.05.2000 con la quale tra l'altro si comunicava che la II<sup>a</sup> Sezione del Consiglio di Stato in sede consultiva ribadiva il principio, già affermato con pacifica costanza dalla giurisprudenza amministrativa secondo cui, indipendentemente dall'avvenuta redazione del Piano del Parco, l'Ente ha la possibilità di emettere il provvedimento di cui all'art.13 della Legge n.394/91, così come di negarlo;
- della Convenzione (Rep. A-C 101 del 06/08/2021) tra la Regione Umbria e l'Ente Parco Nazionale dei Monti Sibillini per l'affidamento all'Ente Parco della gestione del sito Natura 2000 ZSC/ZPS IT 5210071 "Monti Sibillini (versante umbro)" e contestuale affidamento della procedura di Valutazione di Incidenza Ambientale, approvata con D.C.D. n. 48 del 30/07/2021 e sottoscritta in data 04/08/2021;

Per quanto di competenza e fatti salvi i diritti di terzi;

## SI PROPONE DI RILASCIARE IL SEGUENTE PROVVEDIMENTO

Ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 357/97 e s.m.i., si ritiene che gli interventi in oggetto non determineranno una incidenza significativa, ovvero non pregiudicheranno il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione di habitat e specie presenti nella ZSC-ZPS IT5210071 "Monti Sibillini - versante umbro". La fase di screening di incidenza ambientale si intende, pertanto, conclusa con esito positivo.

Di rilasciare altresì, al Comune di Norcia per Testa Daniela Presidente Consorzio AR 03 di Castelluccio, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 4 del D.M. 03/02/1990 e degli artt. 11 comma 3 e 13 della legge 394/1991, nonché art. 1 comma 7 del D.P.R. 06/08/1993, il nulla osta per gli interventi in oggetto nel rispetto delle prescrizioni che eventualmente verranno impartite dagli altri enti competenti.



Servizio Gestione del Territorio e Sviluppo  
Responsabile del Procedimento \_ Funzionario Tecnico \_ Paolo Tuccini

# Albo Pretorio - Sibillini

Provincia di Macerata

---

<https://albo.sibillini.net>

9 giugno 2026

Oggetto: Referto pubblicazione atto all'Albo Pretorio

Si restituisce, munito del referto di pubblicazione all'Albo pretorio di questo ente l'atto di seguito indicato:

Oggetto: Legge 06.12.1991 n.394 e smi – D.M. 03.02.1990 – D.P.R. 06.08.1993\_ DPR 357/97 e smi  
\_ Lavori di posizionamento pergotenda autoportante con sezione leggera in acciaio e copertura in telo rigido a servizio dell'edificio ad utilizzo dell'azienda "IL MASSARO S.S. AGRICOLA" sito nel Comune di Norcia, Nucleo Fontevena n° 85, (Foglio 67 Particella 302) \_ Richiedente: Agabiti Marco – IL MASSARO S.S. AGRICOLA\_ Pr. 352/26 Comunicazione concessione provvedimento n. 166 del 09.06.2026 e richiesta affissione Albo.

N. registro: 449/2026-S

Data inizio pubblicazione: 09/06/2026

Data fine pubblicazione: 16/06/2026

Distinti saluti.

L'addetto dell'albo pretorio

